

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA LEGALE E GENERALE
IL RETTORE

Decreto n. 34

Vista la l. 9.5.1989, n. 168 e s.m.i.;

vista la l. 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;

visto il d. lgs. 27.1.2012, n. 18;

visto lo Statuto dell'Università degli studi di Genova ed in particolare l'art. 57 e le disposizioni transitorie e finali IX e X;

viste le linee operative per la contabilità economico patrimoniale, approvate dal consiglio di amministrazione in data 19.12.2012 nelle more dell'emanazione del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

visto il d.i. del Ministero delle finanze e del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 74907 del 20.12.1998, registrato alla Corte dei Conti il 14.4.1999, inerente alla concessione in uso gratuito e perpetuo all'Università degli studi di Genova del compendio demaniale "Giardini Botanici Hanbury" siti in comune di Ventimiglia;

vista la l.r. 27.3.2000, n. 31 che istituisce l'Area Protetta Regionale Giardini Botanici Hanbury e ne affida la gestione all'Università degli studi di Genova;

vista la convenzione stipulata in data 1.8.2001 dal rettore dell'Università degli studi di Genova e dal presidente della giunta della regione Liguria, con cui l'ente territoriale affida all'Ateneo, per la durata di trenta anni, rinnovabile, la gestione dell'area protetta regionale che l'Università accetta di gestire, mediante il proprio "Centro universitario Giardini Botanici Hanbury", secondo gli scopi di cui all'art. 2 della legge regionale citata nella precedente premessa;

visto il d.r. n. 89 del 5.3.2002, inerente alla costituzione, nell'ambito del preesistente ordinamento statutario, a decorrere dalla stessa data e per la durata di un trentennio, del centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury;

considerato che, in forza della IX disposizione transitoria dello Statuto, il suddetto centro si intende sciolto decorsi due mesi dall'entrata in funzione del consiglio di amministrazione;

visto il d.r. n. 424 del 31.10.2012, inerente alla nomina dei componenti e alla costituzione del consiglio di amministrazione a decorrere dall'1.11.2012;

verificato che, alla luce delle due precedenti premesse, il centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento è scaduto il 31.12.2012;

vista la proposta di costituzione del nuovo centro di servizio di Ateneo per i Giardini Botanici Hanbury, approvata dal consiglio del centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento con delibera del 23.10.2012 e presentata dal relativo presidente, direttore ad interim e delegato del rettore per i Giardini Botanici Hanbury e per la carica di Presidente dell'Area Protetta Regionale "Giardini Botanici Hanbury, prof. Mauro Mariotti;

visto il DDG n. 1476 del 31.12.2012 di emanazione dell'atto di organizzazione amministrativa e tecnica, e, in particolare, il titolo III "altre strutture", in cui si collocano i centri di servizi di Ateneo;

visto il parere favorevole del senato accademico in data 22.1.2013;

vista la delibera del consiglio di amministrazione in data 23.1.2013;

D E C R E T A :

Art 1 - Costituzione e finalità

1. A decorrere dall'inizio del mese successivo all'emanazione del presente decreto rettorale, è costituito il centro di servizio di Ateneo per i Giardini Botanici Hanbury (GBH), di seguito anche "centro" o GBH, centro di servizio di Ateneo ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 e della IX disposizione transitoria e finale, comma 3, dello Statuto e dagli atti legislativi e convenzionali di cui alle premesse.

2. Il centro è una struttura finalizzata alla gestione di servizi e alla promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo, e, in particolare, a:

- a) tutela, promozione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale - segnatamente quello di interesse botanico - paesaggistico e scientifico, ai sensi dello Statuto di Ateneo e della convenzione stipulata in data 1.8.2001 tra la regione Liguria e l'Università degli studi di Genova per la gestione dell'area protetta regionale "Giardini Botanici Hanbury";
- b) supporto alla pertinente attività di ricerca svolta dall'Ateneo a livello nazionale e internazionale, secondo le linee individuate dalla legge regionale e dalla convenzione citate in premessa;
- c) promozione e supporto per attività didattiche dell'Ateneo e del sistema formativo regionale;
- d) promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo sul territorio.

Art. 2- Attività

1. Il centro supporta le strutture fondamentali dell'Ateneo fornendo servizi per l'espletamento delle relative funzioni. In accordo con le politiche di Ateneo, promuove le attività universitarie e la loro integrazione con le realtà locali, nazionali e internazionali nel campo d'elezione.

2. In particolare il centro, fatte salve le competenze attribuite ai dipartimenti e alle scuole dallo Statuto, svolge le seguenti attività:

a) Tutela delle collezioni botaniche:

- cura dello stato di salute di individui arborei, arbustivi o erbacei delle specie esistenti attraverso le tecniche colturali più idonee, nonché manutenzione degli impianti e delle infrastrutture necessarie a tale tutela;
- mantenimento e aggiornamento dell'identificazione delle piante;
- incremento della collezione nello spirito di proseguire gli intenti originali di Thomas Hanbury indirizzati verso il giardino di acclimatazione;
- mantenimento dell'erbario in buono stato conservativo;
- mantenimento delle collezioni botaniche accessorie (spermoteca, carpoteca, xiloteca ecc);
- archiviazione sistematica e organica delle informazioni relative alle collezioni.

b) Tutela del complesso storico-artistico, architettonico, archeologico e paesaggistico, di concerto, per quanto di competenza, con gli uffici delle aree tecniche:

- vigilanza sul loro stato conservativo;
- intervento tempestivo con misure idonee a evitare il degrado;
- adozione di misure (regolamenti comportamentali o altre norme) di tutela;
- contributo alla catalogazione e al mantenimento dell'accessibilità del catalogo dei beni d'interesse storico-artistico e architettonico dei GBH.

c) Valorizzazione del patrimonio culturale:

- promozione della conoscenza della collezione botanica e degli altri molteplici aspetti dei GBH attraverso l'organizzazione delle visite guidate o autonome ai GBH stessi;
- produzione e/o diffusione di prodotti editoriali o di altro tipo dedicati ai GBH e ai temi ad essi attinenti di carattere scientifico, storico, artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico, ambientale;
- promozione e svolgimento di iniziative culturali (convegni, eventi artistici, mostre, letture,

concorsi ecc) che favoriscano l'unione armonica fra cultura scientifica e umanistica con modalità coerenti col carattere dei GBH;

- diffusione della conoscenza del patrimonio culturale dei GBH in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- partecipazione a eventi esterni (convegni, rassegne, esposizioni, ecc) dedicate ai temi culturali propri dei GBH.

d) supporto all'attività di ricerca scientifica:

- promozione di studi attinenti ai diversi settori della botanica, della floricoltura, dell'agricoltura, della conservazione della natura e più in generale dell'ambiente e del paesaggio, della museologia, della storia locale;
- promozione delle attività di società scientifiche e delle reti di istituti di ricerca o delle organizzazioni che comprendono la ricerca di livello regionale, nazionale o internazionale;
- scambio di informazioni tecniche e scientifiche per la tutela del patrimonio culturale e la gestione dei giardini botanici;
- promozione e partecipazione allo scambio di esperienze, visite e soggiorni di studiosi di qualsiasi paese e cultura;
- collaborazione a progetti di sostegno allo sviluppo della ricerca in paesi in via di sviluppo;
- conservazione e incremento del patrimonio librario della sezione della biblioteca della scuola di scienze mfn allocata presso il centro e garanzia di una sua piena accessibilità per scopo di studio o documentazione;
- pubblicazione dei risultati delle ricerche in forma di note brevi o lavori originali su riviste scientifiche o monografie di livello nazionale o internazionale.

e) supporto alle attività di educazione e di alta formazione:

- promozione di attività didattiche dedicate agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sia all'interno sia all'esterno dei GBH;
- promozione di attività formative e corsi di aggiornamento per insegnanti;
- promozione di attività formative e di corsi di aggiornamento per operatori dei settori della gestione dei giardini, della produzione florovivaistica, della tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- organizzazione o partecipazione all'organizzazione di corsi brevi mirati (master, corsi di perfezionamento, ecc.) di livello qualificato attinenti ai pertinenti settori dell'offerta formativa complessiva dell'Università degli studi di Genova;
- organizzazione di periodi di tirocinio dedicati a studenti universitari o delle scuole superiori interessati a perfezionare la propria preparazione nel giardinaggio o nella gestione dei giardini botanici;
- organizzazione di attività didattiche e/o formative sperimentali, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi di persone diversamente abili o svantaggiate e di concerto, per quanto attiene all'utenza studentesca, con l'area didattica – servizio orientamento – settore servizi per gli studenti disabili e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- conservazione e incremento del patrimonio librario della biblioteca e la garanzia di una sua piena accessibilità per scopi didattici;
- produzione e diffusione di opere editoriali (incluse le multimediali) e altri strumenti di carattere didattico inerenti i temi propri del patrimonio culturale dei GBH.

f) conservazione della natura:

- raccolta e conservazione del germoplasma di specie vegetali presenti nei GBH o di specie rare o minacciate della Liguria;
- vigilanza relativa a comportamenti, attività e condizioni di rischio incidenti direttamente o indirettamente nell'area dei GBH, nell'area protetta regionale e/o nei SIC di competenza

ai sensi delle ll.rr. nn. 31/2000 e 28/2009;

- monitoraggio dello stato conservativo di specie e habitat presenti nei SIC ai sensi della l.r. n. 28/2009;
- valutazione d'incidenza di piani, progetti e interventi secondo le norme comunitarie della direttiva europea 43/92 e i limiti stabiliti dalla l.r. n. 28/2009;
- attuazione delle altre norme precedentemente richiamate previste dalle ll.rr. nn. 31/2000 e 28/2009;
- realizzazione di progetti e interventi di conservazione attiva (reintroduzioni, ripopolamenti, riqualificazione di habitat ecc) nella Liguria occidentale che favoriscano anche il coinvolgimento delle comunità locali.

g) disseminazione nel territorio delle conoscenze utili al suo sviluppo sostenibile:

- coordinamento e promozione delle attività di orti e giardini botanici delle aree protette della Liguria;
- costituzione di punto di riferimento per la floricoltura e l'agricoltura sostenibili;
- promozione del turismo culturale sostenibile.

h) gestione dei servizi per la promozione e fruizione culturale dei Giardini Botanici Hanbury:

- gestione in forma diretta o affidata a terzi dei servizi per la promozione e la fruizione culturale dei Giardini Botanici Hanbury (biglietteria per l'accesso ai GBH, informazione telefonica per visite, visite guidate e commentate, portineria, gestione foresteria, vigilanza dello stato dei percorsi e delle segnaletiche; pulizia delle aree di giardino e manutenzione dei servizi per il pubblico; assistenza ai visitatori e sicurezza; supporti multimediali per le visite; servizio di gift/book-center; attività di promozione; servizi in occasione di manifestazioni; ecc).

3. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza dell'Ateneo sul territorio ventimigliese, il centro, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di partnership con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati a interagire con il mondo universitario, e utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale, anche avvalendosi, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di altri docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo.

Art. 3 – Durata

1. Il centro opera per la residua durata della convenzione con la regione Liguria di cui alla nona premessa, fatta salva la possibilità di rinnovo deliberato dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico in caso di rinnovo della convenzione suddetta.

Art. 4 - Sede

1. Il centro ha sede presso i Giardini Botanici Hanbury in Corso Montecarlo 43, 18039 Ventimiglia (IM), negli spazi ad esso destinati dall'Ateneo e individuati nell'allegato A al presente decreto.

Art. 5 - Organi del centro

1. Sono organi del centro:

- a) il consiglio direttivo;
- b) il presidente.

Art.6 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione generale e deliberazione delle linee di sviluppo e di attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.

2. Il consiglio direttivo propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 13. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.

3. Il consiglio direttivo è convocato almeno due volte l'anno dal presidente. Esso delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale.

4. Il consiglio direttivo esercita le seguenti funzioni:

- a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro;
- b) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione;
- c) fornisce indicazioni al segretario amministrativo sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo;
- d) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- e) elabora una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su richiesta dei medesimi, relazioni periodiche;
- f) approva annualmente i documenti contabili di programmazione e consuntivi, secondo le disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente;
- g) approva le convenzioni e i contratti attivi e passivi, nei limiti previsti dal vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, verificando la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali e conferendo mandato al presidente del centro affinché ne curi la comunicazione al rettore;
- h) può deliberare la costituzione di un comitato scientifico;
- i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.

5. Il consiglio direttivo, nominato con decreto rettorale, è composto da:

- a) il presidente, che lo presiede;
- b) un componente designato dal consiglio di amministrazione tra i docenti in servizio presso l'Ateneo;
- c) il direttore generale di Ateneo o suo delegato;
- d) il segretario amministrativo;
- e) tre docenti in regime di impegno a tempo pieno designati dal dipartimento di scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV), uno per ciascuna delle seguenti competenze: geologia-paleontologia, botanica, scienze del mare;
- f) quattro docenti in regime di impegno a tempo pieno designati dal dipartimento di scienze per l'architettura (DSA) dal dipartimento di economia, dal dipartimento di scienze della formazione (DISFOR) e dal dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS), con competenze connesse alle finalità e alle attività del centro;
- g) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso il centro;
- h) un rappresentante degli studenti individuato con decreto rettorale nell'ambito della rappresentanza studentesca nei consigli della scuola di scienze matematiche fisiche e naturali e dei relativi dipartimenti;
- i) un componente esterno scelto dal consiglio di amministrazione su proposta del

rettore tra soggetti in possesso di competenze di alto livello connesse alle finalità e alle attività di centro. La partecipazione del componente esterno non deve comportare oneri per l'Ateneo.

6. I componenti docenti ed esterni e i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo del consiglio direttivo rimangono in carica un triennio, mentre la rappresentanza studentesca rimane in carica un biennio, salvo che nel caso di iniziale insediamento, nel quale il relativo mandato dura fino all'espletamento delle elezioni delle rappresentanze studentesche previste dalle disposizioni transitorie VII e VIII dello Statuto di Ateneo. I componenti del consiglio direttivo possono essere confermati, consecutivamente, una sola volta.

7. Il consiglio direttivo può deliberare, a maggioranza assoluta dei componenti, la partecipazione con mero voto consultivo di eventuali rappresentanti di parti interessate finanziatrici, in numero complessivamente non superiore a un quarto del totale dei membri nominati con decreto rettorale.

8. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le attribuzioni del presidente, la validità delle adunanze, le relazioni tra gli organi, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.

Art. 7 – Comitato scientifico

1. Il centro, con delibera del consiglio direttivo, può dotarsi, nel rispetto delle competenze del comitato di coordinamento di cui alla legge regionale, di un comitato scientifico formato da membri italiani e stranieri qualificati in materia di orti botanici, con funzioni consultive.

Art. 8 – Presidente

1. Il presidente del centro, nominato dal rettore sentito il consiglio di amministrazione, è scelto fra i professori di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo appartenenti ai s.s.d. BIO/01 – botanica generale, BIO/02 – botanica sistematica, BIO/03 – botanica ambientale e applicata e BIO/04 – fisiologia vegetale. Resta in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente una sola volta.

2. Il Presidente rappresenta il centro, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività dal centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare:

- a) convoca e presiede il consiglio direttivo, ne predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
- b) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;
- c) predispone, coadiuvato dal segretario amministrativo, il programma triennale di sviluppo e degli interventi, i piani annuali di attività e le relazioni periodiche;
- d) svolge i compiti previsti dalle linee operative per la contabilità economico-patrimoniale nelle more dell'emanazione del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- e) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso;
- f) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti

3. Il presidente, di concerto con il rettore, designa un vice presidente tra i professori di ruolo a tempo pieno del consiglio direttivo del centro che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento di concerto con il rettore.

Art. 9 – Segretario amministrativo

1. Il segretario amministrativo, individuato dal dirigente dell'area personale in conformità agli atti organizzativi, tra il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, almeno di categoria D, è responsabile della gestione amministrativo contabile del centro e consegnatario dei beni inventariabili. In particolare:

- a) organizza, in attuazione degli indirizzi approvati dal consiglio direttivo, le attività gestionali e amministrative del centro;
- b) predispone, nel rispetto delle linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa approvate dal consiglio direttivo, i documenti contabili di programmazione e consuntivi;
- c) provvede all'ordinazione di beni e servizi utili per l'attività istituzionale del centro, nel rispetto delle competenze del consiglio direttivo e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- d) organizza le risorse umane, strumentali e di controllo del centro, secondo gli indirizzi del consiglio direttivo e del presidente, a cui risponde in rapporto di dipendenza funzionale, e, per quanto attiene alla gestione del personale tecnico-amministrativo, secondo gli indirizzi del dirigente competente, a cui risponde in rapporto di dipendenza gerarchica;
- e) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.

Art. 10 – Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile

1. Il centro subentra al centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento statutario nelle relative situazioni giuridiche attive e passive.
2. Il centro dispone delle risorse finanziarie, edilizie e umane fissate nell'allegato A al presente decreto di costituzione. Eventuali ulteriori o diverse risorse saranno assegnate, su proposta del consiglio direttivo del centro, dal consiglio di amministrazione, di concerto con il direttore generale per quanto attiene alla dotazione di personale tecnico-amministrativo.
3. In conformità al vigente atto di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale, con atto del dirigente dell'area personale sono conferite, oltre alla posizione organizzativa di segretario amministrativo del centro, anche quelle di responsabile di unità e di coordinatore dell'unità tecnica e generale.
4. In prima applicazione le risorse del centro sono individuate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:
 - a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dall'Ateneo, comprensivo del consolidato stabilito al momento della concessione perpetua gratuita all'Università degli studi di Genova del compendio dei Giardini Hanbury, di cui in premesse;
 - b) altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo;
 - c) quota parte degli introiti di bigliettazione di visitatori del centro;
 - d) eventuali fondi provenienti da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;
 - e) proventi da attività commerciale svolta dal centro;
 - f) fondi provenienti da gestione amministrativo-contabile di: master, corsi di perfezionamento, corsi di formazione;
 - g) residui attivi sulla situazione consuntiva del centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento statutario.

Art. 11 - Beni inventariabili

1. All'atto della sua costituzione il centro acquisisce il materiale inventariato presso il centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento

statutario.

2. Il centro dispone, altresì, dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono rispettivamente annotati sull'inventario e sul registro dei beni in uso.

Art. 12 - Valutazione

1. Il centro è soggetto a una valutazione periodica triennale, di natura funzionale ed economica, anche con revisori esterni.

Art. 13 - Norme transitorie e finali

1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, su proposta approvata dal consiglio direttivo del centro con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

2. In conformità all'art. 57 dello Statuto al GBH, in quanto centro autonomo di gestione, è attribuita autonomia amministrativa e gestionale, e nella fase successiva alla creazione del centro stesso il presidente svolge le attività propedeutiche alla costituzione degli organi e, coadiuvato dal segretario amministrativo, le funzioni in conformità alle linee operative per la contabilità economico-patrimoniale approvate dagli organi di governo nelle more dell'emanazione del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

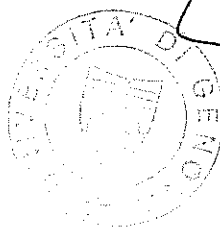
3. Il presidente del centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento statutario è autorizzato a portare a termine le attività in corso finalizzate alla liquidazione della struttura. Sono altresì convalidate le attività svolte di fatto al medesimo fine dal centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento statutario per il periodo dall'1.1.2013 fino al giorno antecedente la data di costituzione del nuovo GBH.

4. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.

5. Il presente decreto è pubblicato in albo web e l'originale è conservato presso l'area legale e generale, servizio affari generali.

Genova,

28 GEN. 2013



IL RETTORE

RISORSE UMANE

Con riferimento a quanto indicato all'art. 10, in prima applicazione, in attesa di definire la dotazione definitiva di risorse umane da attribuire al centro, al medesimo sono assegnate in via provvisoria le unità di personale tecnico-amministrativo già in dotazione al centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento statutario, con modalità percentuale di attività lavorativa dedicata – in relazione al numero di dipendenti coinvolti – e durata dell'impegno che saranno definite con successiva nota del direttore generale, sentiti i responsabili delle strutture interessate.

In conformità al vigente atto di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale, con provvedimento del dirigente dell'area personale sono conferite le posizioni organizzative di segretario amministrativo del centro, di responsabile di unità e di coordinatore dell'unità tecnica e generale.

RISORSE FINANZIARIE

In forza della deliberazione del consiglio di amministrazione del 23.1.2013, è assegnato al GBH, per il triennio 2013-2015, un contributo annuo di funzionamento comprensivo delle quote consolidate stabilite in occasione della concessione gratuita perpetua di cui in premessa, e di una somma che sarà calcolata, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, nell'ambito del finanziamento ministeriale concesso all'Ateneo a titolo di fondo di finanziamento ordinario, con correlata imputazione sul pertinente capitolo del bilancio unico di previsione dell'Ateneo.

SPAZI

In prima applicazione al centro sono assegnati gli spazi del centro universitario di servizi Giardini Botanici Hanbury del preesistente ordinamento statutario, situati in corso Montecarlo 43, Ventimiglia (IM).